

**Corso di Laurea: Ingegneria Informatica**  
**Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 11/06/2021**

**Nome:**

**Matricola:**

**Cognome:**

**Anno di Corso:**

**ESERCIZIO.1 – Meccanica**

In figura è rappresentato un sistema costituito da tre corpi:  $A$ ,  $B$ , e  $C$ .  $A$  è un cilindro pieno di densità uniforme, di massa  $M_A = 30.2 \text{ kg}$  e raggio  $R_A = 25 \text{ cm}$ .  $B$  è una puleggia, assimilabile a un disco, anch'esso di densità uniforme, massa  $M_B = 14.4 \text{ kg}$  e raggio  $R_B = 14.0 \text{ cm}$ .  $C$  è assimilabile ad un punto materiale di massa  $M_C = 66.2 \text{ kg}$ . Attorno al cilindro ( $A$ ) è avvolta una fune sottile, inestensibile e priva di massa, che passa attraverso la puleggia ( $B$ ) e non scivola su di essa, che è collegata al corpo  $C$ . Nell'ipotesi in cui  $A$  rotola senza strisciare sul piano inclinato di  $\theta = 9^\circ$ , determinare:

- 1) l'accelerazione,  $\vec{a}_C$ , del corpo  $C$

$$\vec{a}_C = -7.534 \hat{x} \text{ ms}^{-2}$$

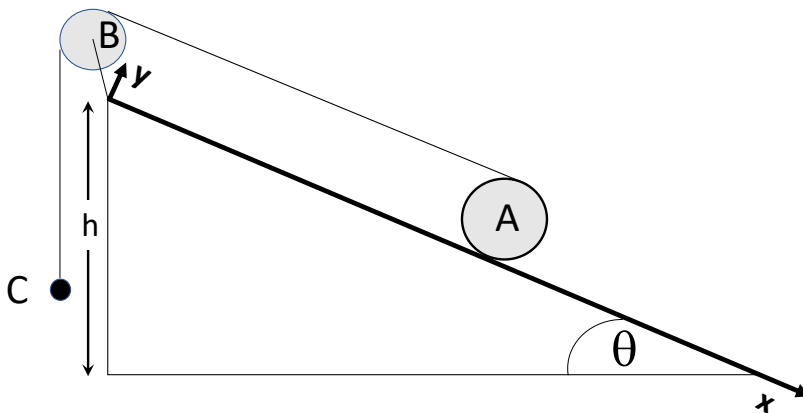
2) l'accelerazione angolare  $\vec{\alpha}_A$  del cilindro

$$\vec{\alpha}_A = 15.068 \hat{z} \text{ s}^{-2}$$

3) Il modulo della forza dovuta alla tensione del filo ( $T_C$ ) esercitata su  $C$

$$T_C = 163.249 \text{ N}$$

[ NB: Si assuma per i conti  $g = 10 \text{ ms}^{-2}$  ]



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

## ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Si realizza un elemento resistivo mettendo a contatto tre blocchi A, B e C disposti come in Figura di tre diversi materiali conduttori. L'interfaccia longitudinale tra i blocchi B e C è isolata elettricamente mentre le sezioni dei blocchi sono in contatto elettrico.

L'elemento che si ottiene ha dimensioni ( $2L = 582 \times 2d = 19 \times W = 12$ ) cm<sup>3</sup>.

Le resistività degli elementi valgono rispettivamente  $\rho_A = 3.3 \, \Omega \, \text{m}$ ,  $\rho_B = 44.5 \, \Omega \, \text{m}$  e  $\rho_C = 151.0 \, \Omega \, \text{m}$ .

La faccia esterna del blocco A viene mantenuta ad un potenziale  $V_A = 63 \, \text{V}$  mentre la superficie D esterna e comune ai blocchi B e C viene mantenuta ad un potenziale  $V_D = -81 \, \text{V}$  come indicato in Figura.

1) Calcolare il valore in (k $\Omega$ ) della resistenza  $R_C$

$$R_C = 38.6 \, \text{k}\Omega$$

2) Calcolare la d.d.p.  $\Delta V_C$  ai capi dell'elemento C e l'intensità del campo elettrico  $|\vec{E}_C|$  nell'elemento  $R_C$

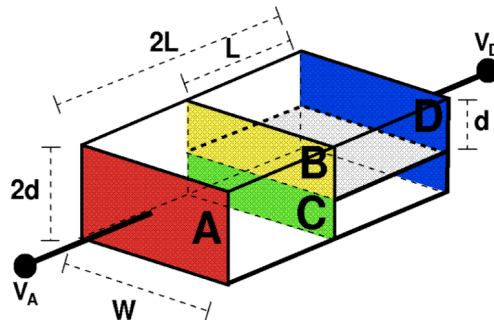
$$\Delta V_C = 137.4 \, \text{V} \quad |\vec{E}_C| = 47.2 \, \text{V/m}$$

Considerando che le densità di portatori di carica dei tre blocchi sono rispettivamente:

$$n_A = 9.2 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ; n_B = 0.8 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ; n_C = 8.6 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ;$$

3) Calcolare in (nm s<sup>-1</sup>) la velocità di deriva  $v_C$  degli  $e^-$  nel blocco C

$$v_C = 0.023 \, \text{nm s}^{-1}$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo dell'elemento resistivo costituito dai 3 blocchi)

**Corso di Laurea: Ingegneria Informatica**  
**Testo n.xx - Esame di Fisica Generale sessione del 11/06/2021**

**Nome:**

**Matricola:**

**Cognome:**

**Anno di Corso:**

**ESERCIZIO.1 – Meccanica**

In figura è rappresentato un sistema costituito da tre corpi:  $A$ ,  $B$ , e  $C$ .  $A$  è un cilindro pieno di densità uniforme, di massa  $M_A = 30.2 \text{ kg}$  e raggio  $R_A = 25 \text{ cm}$ .  $B$  è una puleggia, assimilabile a un disco, anch'esso di densità uniforme, massa  $M_B = 14.4 \text{ kg}$  e raggio  $R_B = 14.0 \text{ cm}$ .  $C$  è assimilabile ad un punto materiale di massa  $M_C = 66.2 \text{ kg}$ . Attorno al cilindro ( $A$ ) è avvolta una fune sottile, inestensibile e priva di massa, che passa attraverso la puleggia ( $B$ ) e non scivola su di essa, che è collegata al corpo  $C$ . Nell'ipotesi in cui  $A$  rotola senza strisciare sul piano inclinato di  $\theta = 9^\circ$ , determinare:

1) l'accelerazione,  $\vec{a}_C$ , del corpo  $C$

$$\vec{a}_C = \dots\dots\dots$$

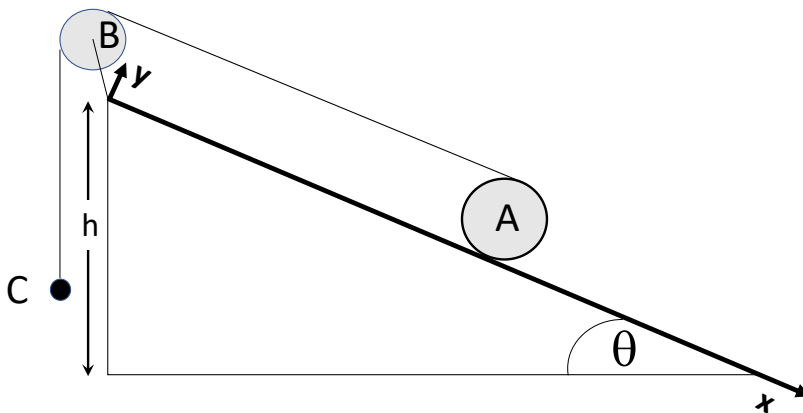
2) l'accelerazione angolare  $\vec{\alpha}_A$  del cilindro

$$\vec{\alpha}_A = \dots\dots\dots$$

3) Il modulo della forza dovuta alla tensione del filo ( $T_C$ ) esercitata su  $C$

$$T_C = \dots\dots\dots$$

[ NB: Si assuma per i conti  $g = 10 \text{ ms}^{-2}$  ]



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

### ESERCIZIO.2 – Elettromagnetismo

Si realizza un elemento resistivo mettendo a contatto tre blocchi A, B e C disposti come in Figura di tre diversi materiali conduttori. L'interfaccia longitudinale tra i blocchi B e C è isolata elettricamente mentre le sezioni dei blocchi sono in contatto elettrico.

L'elemento che si ottiene ha dimensioni ( $2L = 582 \times 2d = 19 \times W = 12$ ) cm<sup>3</sup>.

Le resistività degli elementi valgono rispettivamente  $\rho_A = 3.3 \, \Omega \, \text{m}$ ,  $\rho_B = 44.5 \, \Omega \, \text{m}$  e  $\rho_C = 151.0 \, \Omega \, \text{m}$ .

La faccia esterna del blocco A viene mantenuta ad un potenziale  $V_A = 63 \, \text{V}$  mentre la superficie D esterna e comune ai blocchi B e C viene mantenuta ad un potenziale  $V_D = -81 \, \text{V}$  come indicato in Figura.

1) Calcolare il valore in (k $\Omega$ ) della resistenza  $R_C$

$$R_C = \dots\dots\dots$$

2) Calcolare la d.d.p.  $\Delta V_C$  ai capi dell'elemento C e l'intensità del campo elettrico  $|\vec{E}_C|$  nell'elemento  $R_C$

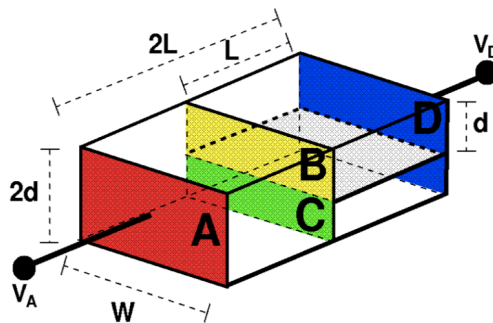
$$\Delta V_C = \dots\dots\dots \quad |\vec{E}_C| = \dots\dots\dots$$

Considerando che le densità di portatori di carica dei tre blocchi sono rispettivamente:

$$n_A = 9.2 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ; n_B = 0.8 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ; n_C = 8.6 \cdot 10^{28} \, e^- \, \text{m}^{-3} ;$$

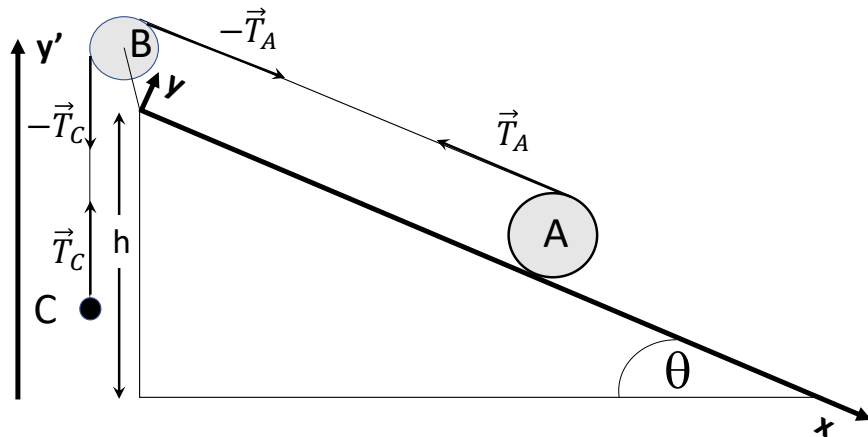
3) Calcolare in (nm s<sup>-1</sup>) la velocità di deriva  $v_C$  degli  $e^-$  nel blocco C

$$v_C = \dots\dots\dots$$



(Figura qualitativa a solo scopo illustrativo dell'elemento resistivo costituito dai 3 blocchi)

## Soluzione Esercizio 1



(Figura qualitativa e non in scala a scopo illustrativo)

### Domanda.1

Nel moto di puro rotolamento il punto di contatto è fermo, pertanto la forza di attrito non compie lavoro, di conseguenza l'energia del sistema si conserva (è costante) poichè non ci sono forze dissipative. L'energia del sistema è data dalla somma delle energie potenziali e delle energie cinetiche dei tre corpi. Indicando con  $E_p^A$ ,  $E_p^B$  e  $E_p^C$  l'energia potenziale dei tre corpi, l'energia potenziale del sistema,  $E_p$ , assumendo l'origine dell'energia potenziale in  $y' = 0$  (vedi figura), è data da:

$$E_p = E_p^A + E_p^B + E_p^C = M_A g (h' - x \sin(\theta)) + M_B g y'_B + M_C g y'_C$$

dove  $h'$  è la quota del centro di massa iniziale e  $y'_B$  e  $y'_C$  rappresentano la coordinata  $y'$  (vedi figura) del CM rispettivamente di  $B$  e di  $C$ . L'energia cinetica del sistema è data dalla somma delle energie cinetiche dei tre corpi. Per il teorema di König, il corpo  $A$  ha energia cinetica rotazionale e traslazionale, mentre la puleggia ha solo energia rotazionale. Pertanto, l'energia cinetica del sistema  $E_k$  è data da:

$$E_k = \frac{1}{2} M_A v_A^2 + \frac{1}{2} I_A \omega_A^2 + \frac{1}{2} I_B \omega_B^2 + \frac{1}{2} M_C v_C^2$$

dove abbiamo indicato con  $I_A$  e  $I_B$  i momenti di inerzia del corpo  $A$  e del corpo  $B$  rispetto ai rispettivi centri di massa:

$$I_A = \frac{M_A R_A^2}{2} \quad I_B = \frac{M_B R_B^2}{2}$$

La velocità del centro di massa  $\vec{v}_A$  è diretta lungo l'asse  $x$ ,  $\vec{v}_A = v_A \hat{x}$ , mentre la velocità di  $C$  è diretta lungo  $y'$ ,  $\vec{v}_C = v_C \hat{y}'$ . La velocità dei punti del filo coincide con la velocità periferica di  $B$ ,  $-\omega_B R_B$  diretta come  $\hat{y}'$  dal lato peso e come  $\hat{x}$  dal lato cilindro, che a sua volta coincide con la velocità di  $C$ , diretta come  $\hat{y}'$  che a sua volta coincide con la velocità periferica di  $A$ ,  $-\omega_A R_A = 2v_A$ , diretta come  $\hat{x}$ . Pertanto valgono le seguenti relazioni:

$$v_C = -\omega_B R_B = 2v_A = -2\omega_A R_A \quad \Rightarrow \quad a_C = 2a_A \quad \alpha_A = -\frac{a_A}{R_A} \quad \alpha_B = -\frac{2a_A}{R_B}$$

Riscrivendo l'energia cinetica totale, sostituendo l'espressione dei momenti di inerzia e esprimendo ad es. tutto in funzione di  $v_A$  (avremmo potuto utilizzare  $v_C$  o  $\omega_A$  o  $\omega_B$ ) otteniamo:

$$E_k = \frac{1}{2} M_A v_A^2 + \frac{1}{2} \frac{1}{2} M_A R_A^2 \frac{v_A^2}{R_A^2} + \frac{1}{2} \frac{1}{2} M_B R_B^2 \left( \frac{2v_A}{R_A} \right)^2 + \frac{1}{2} M_C (2v_A)^2 = \frac{1}{2} v_A^2 \left( \frac{3}{2} M_A + 2M_B + 4M_C \right)$$

Sommando l'energia potenziale a quella cinetica e derivando l'energia rispetto al tempo, otteniamo:

$$\frac{d(E_k + E_p)}{dt} = 0 = -M_A g \dot{x} \sin(\theta) + M_C g \dot{y}' + \frac{1}{2} 2v_A \dot{v}_A \left( \frac{3}{2} M_A + 2M_B + 4M_C \right)$$

dalla quale ricordando che  $\dot{x} = \frac{dx}{dt} = v_A$  e che  $\dot{y}' = \frac{dy'}{dt} = 2v_A$  otteniamo:

$$-M_A g v_A \sin(\theta) + M_C g 2v_A + \frac{1}{2} 2v_A \dot{v}_A \left( \frac{3}{2} M_A + 2M_B + 4M_C \right) = 0$$

poichè  $\dot{v}_A = a_A$  dividendo entrambi i membri per  $v_A$  e risolvendo l'equazione otteniamo:

$$a_A = g \left( \frac{M_A \sin(\theta) - 2M_C}{\frac{3}{2}M_A + 2M_B + 4M_C} \right) \quad a_C = 2a_A = 2g \left( \frac{M_A \sin(\theta) - 2M_C}{\frac{3}{2}M_A + 2M_B + 4M_C} \right)$$

da notare che se  $M_A \sin(\theta) > 2M_C$  il corpo  $A$  scende sul piano inclinato ( $a_A > 0$ ) e il corpo  $C$  sale verso l'alto ( $a_C > 0$ ), se  $M_A \sin(\theta) < 2M_C$  il corpo  $A$  sale sul piano inclinato ( $a_A < 0$ ) e il corpo  $C$  scende verso il basso ( $a_C < 0$ ), l'accelerazione è nulla se  $M_A \sin(\theta) = 2M_C$ . L'espressione di  $\vec{a}_C = a_C \hat{y}'$ , può anche essere espressa nel sistema di riferimento  $xy$ , in questo caso essa è data da:

$$\vec{a}_C = a_C (-\sin(\theta)\hat{x} + \cos(\theta)\hat{y})$$

Allo stesso risultato si arriva utilizzando la prima equazione cardinale per  $A$  e  $C$ , e la seconda cardinale per  $A$  e  $B$ .

Durante il moto vale il seguente sistema di equazioni (prima cardinale lungo  $x$  per il corpo  $A$  e lungo  $y'$  per il corpo  $B$ ):

$$\begin{cases} M_A a_A = -T_A + M_A g \sin(\theta) + f_{xa} \\ M_C a_C = T_C - M_C g \end{cases}$$

dove con  $f_{xa}$  abbiamo indicato la componente lungo  $x$  della forza di attrito. Dalla seconda cardinale per la puleggia  $B$  e il cilindro  $A$ :

$$\begin{cases} (R_B T_C - R_B T_A) \hat{z} = I_B \dot{\omega}_B \hat{z} \\ (R_A T_A + R_A f_{xa}) \hat{z} = I_A \dot{\omega}_A \hat{z} \end{cases}$$

Ricordando che:

$$a_A = -\dot{\omega}_A R_A \quad a_C = -\dot{\omega}_B R_B = 2a_A$$

ed esprimendo le accelerazioni (anche quelle angolari) in funzione di  $a_A$ , si ottiene un sistema di 4 equazioni in quattro incognite ( $a_A, T_A, T_C, f_{ax}$ ) la cui soluzione fornisce le risposte a tutte le domande del problema.

### Domanda.2

Indicando con l'asse  $z$  il terzo asse del sistema  $xy$  con l'asse  $z$  uscente dal foglio:

$$\vec{\alpha}_A = -\frac{a_A}{R_A} \hat{z} = -\frac{g}{R_A} \left( \frac{M_A \sin(\theta) - 2M_C}{\frac{3}{2}M_A + 2M_B + 4M_C} \right) \hat{z} \quad \vec{\alpha}_B = -\frac{2a_A}{R_B} \hat{z} = -\frac{2g}{R_B} \left( \frac{M_A \sin(\theta) - 2M_C}{\frac{3}{2}M_A + 2M_B + 4M_C} \right) \hat{z}$$

dalle quali se il corpo  $A$  scende, il cilindro ruota in verso orario come pure la puleggia.

### Domanda.3

Applicando la seconda equazione cardinale al corpo  $B$ , con riferimento alla figura, indicando con  $T_A$  e  $T_B$  i moduli delle tensioni rispettivamente del lato cilindro e del lato peso, si ottiene:

$$(-R_B T_A + R_B T_C) \hat{z} = I_B \alpha_B \hat{z} \quad \Rightarrow \quad I_B \alpha_B = \frac{1}{2} M_B R_B^2 \alpha_B \quad \Rightarrow \quad T_C - T_A = \frac{1}{2} M_B R_B \left( -\frac{2a_A}{R_B} \right) = -M_B a_A$$

La tensione  $T_C$  entra nell'equazione del moto del corpo  $C$ :

$$T_C - M_C g = M_C a_C = M_C 2a_A$$

Utilizzando la seconda cardinale per  $B$  e l'equazione del moto per il corpo  $C$  otteniamo quindi:

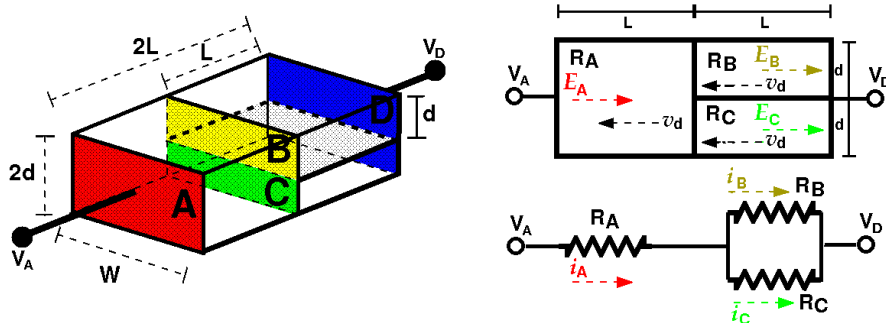
$$T_A = 2M_C a_A + M_B a_A + M_C g \quad T_C = M_C (g + 2a_A)$$

## Soluzione Esercizio 2

### Premessa

Notiamo che i tre blocchi possono essere schematizzati con tre resistenze concentrate  $R_A$ ,  $R_B$  e  $R_C$ .

Questa schematizzazione è possibile perchè "...l'interfaccia longitudinale tra i blocchi B e C è isolata elettricamente ..."



### Domanda.1

Il calcolo della resistenze di ogni elemento procede (dopo avere fatto le opportune equivalenze per le dimensioni dei blocchi) secondo la relazione (1) dove  $l$  indica la lunghezza dell'elemento (nel nostro caso:  $l = L$  per tutti gli elementi) e  $S$  ne indica la superficie trasversa (nel nostro caso:  $S_A = 2dW$ ;  $S_B = S_C = dW$ )

$$R_X = \rho \frac{l}{S} \rightarrow R_A = \rho_A \frac{L}{2dW} \quad R_B = \rho_B \frac{L}{dW} \quad R_C = \rho_C \frac{L}{dW} \quad (1)$$

### Domanda.2

Le domande sono collegate poichè bisogna calcolare la d.d.p. ai capi dei blocchi per stimare l'intensità del campo elettrico in ciascuno di essi. Lo schema elettrico equivalente suggerisce di considerare due elementi in serie: il blocco A in serie al parallelo di B e C. La corrente  $i_{tot}$  sarà la stessa in questi due elementi mentre la d.d.p. complessiva  $V_0 = V_A - V_D$  sarà anche la somma delle d.d.p. parziali  $V_0 = \Delta V_A + \Delta V_{BC}$  (dove indichiamo con il simbolo  $\Delta V_{BC}$  il fatto che i blocchi B e C hanno la stessa d.d.p.).

Per determinare  $i_{tot}$  bisogna calcolare la resistenza equivalente del circuito e applicare la prima legge di Ohm.

La resistenza equivalente  $R_{eq}$  è quella del parallelo di  $R_B$  e  $R_C$  in serie con  $R_A$ . Il calcolo è riportato in (2)

$$R_{eq} = R_A + \frac{R_B R_C}{R_B + R_C} \quad (2)$$

La corrente  $i_{tot}$  che fluisce nel circuito è quindi:

$$i_{tot} = \frac{V_0}{R_{eq}} \quad (3)$$

Dalla 3 si può calcolare la caduta di tensione  $\Delta V_A$  sul blocco A, mentre conoscendo  $V_0$  e  $\Delta V_A$  per differenza possiamo calcolare  $\Delta V_{BC}$ , quella dei blocchi B e C. Queste risultano essere:

$$\Delta V_A = R_A i_{tot} \quad \Delta V_{BC} = V_0 - \Delta V_A \quad (4)$$

Di conseguenza, il modulo del campo elettrico nei rispettivi blocchi vale:

$$|\vec{E}_A| = \frac{\Delta V_A}{L} \quad |\vec{E}_{B(C)}| = \frac{\Delta V_{BC}}{L} \quad (5)$$

### Domanda.3

Indicando con  $n_X$  la densità di portatori di carica, e con  $e$  la loro carica elettrica (nei conduttori i portatori di carica sono

elettroni,  $e = -1.602 \cdot 10^{-19}$  C), la carica elettrica complessiva che fluisce in un tratto  $dl$  di un conduttore con sezione di area  $S$ , se i portatori si muovono con velocità (velocità di deriva)  $v_d$ , è data da:

$$dq = neSdl = n|e|Sv_d dt \Rightarrow \frac{dq}{dt} = i = n|e|Sv_d$$

dove con  $i$  abbiamo indicato la corrente nel tratto  $dl$ . Pertanto otteniamo la relazione (6) per  $v_d$  (anche legata alla densità di corrente  $\vec{J} = \frac{i}{S}\hat{n}_S$  con  $\hat{n}_S$  versore normale ad S e nel verso della corrente).

Per calcolare la velocità di deriva negli elementi  $A$ ,  $B$  e  $C$  bisogna prima calcolare le correnti.

La corrente che fluisce attraverso l'elemento A è:  $i_A = i_{tot}$

come si divide  $i_{tot}$  negli elementi B e C va calcolato dalla legge di Ohm:  $i_B = \frac{\Delta V_{BC}}{R_B}$   $i_C = \frac{\Delta V_{BC}}{R_C}$

$$|\vec{v}_d| = \frac{|\vec{J}|}{n|e|} = \frac{i_X}{nS_X|e|} \quad (X = A, B, C) \quad (6)$$